

Rassegna del 24/09/2018

Nazione Pisa	Una borsa di studio nel nome di Lapi formerà i medici arrivati dall'Africa L'eredità del celebre pittore pisano Cavaliere della Repubblica	Bianchi Francesca	1
Tirreno Pontedera-Empoli	Viabilità, scattano alcune modifiche per lavori alla rete ... del gas metano		3
Tirreno Pontedera-Empoli	Una cena alla Fornace per aiutare Molunga villaggio di don Edoardo	...	5

Una borsa di studio nel nome di Lapi formerà i medici arrivati dall'Africa

L'eredità del celebre pittore pisano Cavaliere della Repubblica

L'INIZIATIVA AL ROYAL HOTEL VICTORIA

LAPI è stato ricordato di recente al Royal Victoria Hotel a cura della professoressa Lia Remorini con il patrocinio di Comune di Pisa, Museo della Grafica, Accademia dei Disuniti e Compagnia Pisana degli Artisti dell'Arno.

di **FRANCESCA BIANCHI**

L'INTRECCIO dei colori e il dono di saper portare lo sguardo dentro mondi altri. Lontani, densi proprio come l'Africa, luogo da lui amatissimo a tal punto da diventare 'destinatario' della borsa di suo studio a suo nome. Il Maestro Paolo Lapi - pittore, incisore, grafico, Cavaliere della Repubblica - è scomparso quasi due anni fa, il 21 dicembre 2016, all'età di 81 anni. Dopo una vita trascor-

FONDAZIONE ARPA
Fondata dal professor Mosca ha istituito il premio: stage in un reparto di Cisanello

sa a dipingere tra immagini e suggestioni, la sua eredità - oltre alle tante opere esposte in mostre e collezioni private e pubbliche - sarà ora anche un premio di studio, istituito dalla Fondazione Arpa fondata nel 1992 dal professor Franco Mosca. Andrà ad un giovane medico africano che potrà così svolgere uno stage a Pisa, all'ospedale a Cisanello, frequentando il reparto che desidera. E se

a breve il liceo artistico Franco Russoli di Pisa intitolerà una sala della scuola al nome di Paolo Lapi, la scuola media di Pontassercchio ha già intitolato la sua aula magna al Maestro, giusto tributo all'impegno che negli anni lo ha visto sempre attivo nel diffondere la conoscenza dell'arte ai bambini e ai ragazzi con lezioni e incontri in classe. Dopo aver conseguito gli studi all'Università di Firenze, Paolo Lapi ha iniziato molto giovane - nel 1952 - il suo percorso artistico che lo ha portato ad esporre in Italia e all'estero (Zurigo, Baden, Parigi, Auckland, Albuquerque in New Mexico, Praga, Brasile).

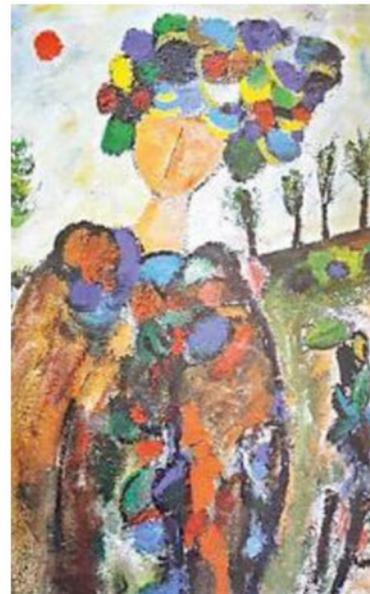
DA ALLORA non si è più fermato nella ricerca e nella evoluzione di «nuovi cicli» come lui li chiamava. Sue opere sono esposte alla Galleria Civica di Arte Moderna a Marsala, altre sono state donate alla Fondazione Cassa di Risparmio di Pisa, al Comune di Pisa, alla Provincia, ai Comuni di Calcinai e Cascina dove si trovano in esposizione permanente. Il Comune di San Giuliano e la Fondazione Cerratelli gli hanno dedicato

nel 2010 una bellissima mostra comprendente opere dal 1957 al 2010. Raffaele De Grada, Dino Villani, Alberico Sala, Franco Russoli e Pier Carlo Santini sono stati suoi convinti estimatori. Nel novembre del 2013 il Maestro Lapi ha presentato una mostra itinerante intitolata «Passione Toscana» in Brasile dove ha riscosso un notevole successo. A ricordare Paolo Lapi, recentemente, anche una partecipata iniziativa al Royal Victoria Hotel - curata dalla professoressa Lia Remorini - con il patrocinio di Comune di Pisa, Museo della Grafica, Accademia dei Disuniti e Compagnia Pisana degli Artisti dell'Arno alla presenza - tra i tanti intervenuti - del professor Iliaria Luperini, dell'allora assessore alla cultura Andrea Ferrante e del professor Franco Mosca che proprio in quell'occasione ha anticipato la volontà di istituire la borsa di studio. L'inconfondibile stile di Paolo Lapi lo annovera con certezza tra i più importanti maestri del colore di tutto il Novecento. Adesso il prestigioso premio di studio che porterà il suo nome sarà un altro importante riconoscimento alla sua arte.



Il liceo artistico Russoli di Pisa intitolerà una sala al nome di Paolo Lapi





RANDE PERDITA Il maestro Paolo Lapi, scomparso due anni fa. E a destra una delle sue opere

CALCINAIA

Viabilità, scattano alcune modifiche per lavori alla rete del gas metano

Si comincia oggi e domani a Calcinaia in via Martiri, giovedì e venerdì sarà la volta di via Marconi a Fornacette per un cantiere alla fognatura

CALCINAIA

Sono in arrivo modifiche alla circolazione stradale a partire da questa settimana a Calcinaia e Fornacette in corrispondenza di alcuni lavori ed eventi che richiedono precise ordinanze in termini di viabilità. Ne dà notizia l'amministrazione comunale.

OGGI E DOMANI

Dalle ore 8 alle 18, oggi e domani, sarà istituito un senso unico alternato e un divieto di sosta su ambo i lati in via dei Martiri a Calcinaia dal numero civico 77 e per 50 metri. Il provvedimento si è reso necessario per permettere lo svolgimento dei lavori di allaccio al gas metano.

GIOVEDÌ E VENERDÌ

Nell'intero tratto di via Marconi a Fornacette sarà invece istituito dalle ore 8 alle 18 di giovedì 27 e ve-

nerdi 28 settembre un divieto di sosta con rimozione coatta su ambo i lati per l'esecuzione dei lavori di allaccio alla fognatura pubblica.

A OTTOBRE

Nella serata di sabato 6 ottobre, invece, considerato lo svolgimento della solenne processione in onore della "Festa Triennale della Madonna del Rifugio", dalle ore 20 a mezzanotte verrà istituito un divieto di sosta, con rimozione coattiva su ambo i lati, in via Lungarno Roma e in via Lungarno Mazzini; sarà sospesa la circolazione stradale, limitatamente al transito del corteo religioso, in piazza Indipendenza, lungarno Roma, lungarno Mazzini, via Vittorio Veneto e via Vittorio Emanuele. Infine, in occasione del meeting aziendale di Selenia Italia, sarà istituito un divieto di transito in via Vicarese a Calcinaia dal numero civico 85 al numero civico 73, da mezzogiorno alle 19 di domenica 7 ottobre e dalle 8 alle 17 di lunedì 8 ottobre. -

BY NC ND AL CUN I DIRITTI RISERVATI



FORNACETTE

Una cena alla Fornace per aiutare Molunga villaggio di don Edoardo

FORNACETTE

Un progetto solidale che unisce la Valdera all'Africa e che comincia a divenire realtà. La strada è completata, sono in fase di sistemazione i ponti che attraversano il fiume, poi sarà possibile portare i macchinari per ricavare un pozzo di acqua potabile a Molunga, villaggio congolese che ha dato i natali a **don Edoardo**, parroco ben noto ai cittadini di Fornacette.

L'associazione Aiuta Molunga, che da anni ormai si impegna per riuscire a coronare questo sogno, chiama di nuovo a raccolta tutti i cittadini del territorio per il prossimo sabato, 29 settembre. In questo giorno sarà infatti organizzata una cena di solidarietà i cui proventi potrebbero consentire di proseguire l'opera che permetterà di portare le trivelle a Molunga, nel bel mezzo della foresta equatoriale.

La strada lunga sedici chilometri, comprensiva di diga, si snoda tra la folta vegetazione della foresta per raggiungere il piccolo villaggio di Molunga. L'obietti-

vo attuale è consolidare i diciotto ponti che si trovano lungo questo passaggio e costruirne di nuovi dove sarà necessario.

Per farlo e dare una mano a don Edoardo sarà sufficiente partecipare alla cena che l'associazione Aiuta Molunga ha allestito per sabato 29 settembre alle 20 al Parco della Fornace di Fornacette.

Il menù è davvero molto gustoso e il prezzo è modico se si pensa che con 20 euro si potranno assaporare un antipasto di crositini, pasta al coniglio, cinghiale in salmi con olive o in alternativa arrosto di tacchino con insalata. Inoltre il prezzo scende a 10 euro se il commensale ha meno di 14 anni ed è gratis per bambini sotto gli 8 anni.

È necessario però prenotarsi il prima possibile telefonando a uno dei seguenti numeri: 338 5429822 e 347 8574704. Ai soliti numeri sarà possibile anche chiedere informazioni più dettagliate sul progetto dell'associazione Aiuta Molunga e sulla cena. —

BY NC ND AL CUNDIRITTI RISERVATI

